

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3247

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

d’iniziativa del deputato UNGARO

Modifica all’articolo 3 della Costituzione,
concernente il principio di eguaglianza

Presentata il 30 luglio 2021

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nel 2018 il parlamento francese ha rimosso la parola « razza » dalla propria Costituzione introducendo all’articolo 1 un nuovo paragrafo: « La Francia garantisce l’uguaglianza davanti alla legge di tutti i cittadini senza distinzione di sesso, origine o nazionalità » sostituendo l’espressione « senza distinzione di origine, razza o religione ».

Pochi mesi fa anche il Governo della Repubblica Federale di Germania ha seguito l’esempio francese approvando l’eliminazione della parola « razza » dall’articolo 3 della propria Costituzione, un articolo che prevedeva che nessun cittadino avrebbe dovuto essere penalizzato o avvantaggiato « a causa della sua razza ». In Italia vi è stato un ampio dibattito pubblico sull’opportunità di rimuovere o no questo termine tuttora presente nella Costituzione all’articolo 3, primo comma, che recita: « Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza di-

stinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali ».

Diversi esponenti della comunità scientifica si sono espressi a favore dell’abolizione del termine « razza » in quanto non appropriato in senso scientifico perché non applicabile all’essere umano. Il 7 maggio 2016, l’Associazione antropologica italiana e l’Istituto italiano di antropologia hanno presentato alle cariche più alte dello Stato una mozione affinché venga sostituito il termine « razza » nella Costituzione italiana e in tutti gli atti ufficiali della Repubblica, in quanto « il concetto di “razza” è risultato essere non appropriato a descrivere la diversità biologica all’interno della nostra specie (*Homo sapiens*) ». Altri studiosi hanno, invece, espresso contrarietà alla rimozione del termine ritenendo che fosse opportuno conservarlo proprio per non dimenticare quella parte oscura della nostra storia e, quindi, per onorare i tanti

sacrifici della lotta anti-fascista che hanno permesso di ripudiare quelle teorie politiche che vi facevano ricorso, a monito per le future generazioni. Credo, invece, che sia necessario operare un « taglio » netto. Il termine « razza » non solo non ha valenza scientifica, ma introduce delle divisioni artificiali e spurie che possono solo essere dannose per il genere umano. Se vogliamo

rimuovere questo termine dal linguaggio comune ed eradicarlo dalla mente delle persone dobbiamo cominciare dalla nostra Costituzione.

A tale fine, la presente proposta di legge costituzionale, composta da un solo articolo, prevede l'eliminazione del termine razza dal citato articolo 3 della Costituzione.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

—

Art. 1.

1. Al primo comma dell'articolo 3 della Costituzione, le parole: « di razza, » sono soppresse.



18PDL0157460